PARTICOLARI PRESCRIZIONITUBAZIONI BT - MT E TELECOMUNICAZIONI

MODALITA' REALIZZATIVE IN CORRISPONDENZA DEI POZZETTI

All'interno dei pozzetti i cavidotti BT devono essere sempre interrotti tagliandoli o tolti a filo pozzetto (figura 5a).
I cavidotti MT, qualora si rinuni all'opzione di conservarli, saranno fatti transitare dentro i pozzetti assicurandone la continuità (figura 5.a); mentre diversamente dovranno essere tolti passati all'esterno (figura 5b), in particolare nelle curve di cavidotto MT non dovrà mai essere fatto passare all'interno i pozzetti di normali dimensioni (v. figura 5.c).

figura 5a)

figura 5c)

figura 5b)

Cavidotto BT

Cavidotto MT

Figura 5 – Modalità di transito dei tubi nei pozzetti di normali dimensioni

Nei casi particolari in cui si prevede l'impiego di pozzetti di maggiori dimensioni, ad es. 1,5x1,5 m (cosiddetti "pozzettoni") si rinuncia a far transitare i cavidotti MT (ad esempio quelli della cabina MT) dentro i pozzetti, assicurandone la continuità con taglia e filo pareti (v. figura 6).

"Pozzettone" 1,5 x 1,5 m

"Pozzetto" 1,5 x 1,5 m

Figura 6 – Modalità di transito dei tubi nei "pozzettoni" (1,5 x 1,5 m)

Incrocio fra cavidotti BT e telecomunicazione

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

Qualsiasi distanza

Pollitrio BT con tubo in materiale plastico

CAVO E-DISTRIBUZIONE BT

VISTA DALL'ALTO

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

Pollitrio BT con tubo in materiale plastico

La pollitrio di telecomunicazione deve essere sovrapposante quella BT

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

Tubazione metallica (per i soli tubi)

Disposizione ottimale transito pollitrie telecomunicazione e/o metalliche sul lato opposto delle strada

Pollitrio BT e MT con tubo in materiale plastico

Incrocio fra cavidotti MT e telecomunicazione >=0.3 m

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

protezione su tubazione

>=0,3 m

Pollitrio MT con tubo in materiale plastico

CAVO E-DISTRIBUZIONE MT

Incrocio fra cavidotti MT e telecomunicazione <0.3 m

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

protezione su tubazione

<0,3 m

Pollitrio MT con tubo in materiale plastico

CAVO E-DISTRIBUZIONE MT

VISTA DALL'ALTO

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

Pollitrio MT con tubo in materiale plastico

protezione su tubazione

lunghezza >= 1 m

La pollitrio di telecomunicazione deve essere sovrapposante quella MT

VISTA DALL'ALTO

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

Pollitrio MT con tubo in materiale plastico

protezione su tubazione

lunghezza >= 1 m

La pollitrio di telecomunicazione deve essere sovrapposante quella MT

parallelismo fra cavidotti BT e/o MT e telecomunicazione

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Pollitrio di telecomunicazione con tubo in materiale plastico

H>0,3 m

Pollitrio MT con tubo in materiale plastico

Pollitrio BT con tubo in materiale plastico

Qualsiasi distanza

PARTICOLARI PRESCRIZIONITUBAZIONI BT - MT E ACQUA - GAS

incrocio fra cavidotti BT e/o MT e tubazioni metalliche (acqua)

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Tubazione metallica

Pollitrio BT e MT con tubo in materiale plastico

>=0,3 m

>=0,3 m

Tubazione metallica

CAVO E-DISTRIBUZIONE MT o BT

Pollitrio BT e MT con tubo in materiale plastico

parallelismo fra cavidotti BT e/o MT e tubazioni metalliche (acqua)

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Tubazione metallica

>=0,3 m

Pollitrio BT e MT con tubo in materiale plastico

incrocio fra cavidotti BT e/o MT e tubazioni metalliche (gas <5bar)

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Tubazione metallica

Pollitrio BT e MT con tubo in materiale plastico

>0,4 m

>0,4 m

Tubazione metallica

CAVO E-DISTRIBUZIONE MT o BT

parallelismo fra cavidotti BT e/o MT e tubazioni metalliche (gas <5bar)

VISTA IN SEZIONE

Piano stradale

Tubazione metallica

>0,4 m

Pollitrio BT e BT con tubo in materiale plastico

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni metalliche adibite al trasporto e alla distribuzione di fluidi (acquedotti, oleodotti e simili) o a servizi di posta pneumatica non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati delle tubazioni metalliche stesse.
Non si devono avere giunti sui cavi di energia a distanza inferiore a 1 m dal punto di incrocio, a meno che non siano attuati i provvedimenti descritti nel seguito.

Nessuna particolare prescrizione è data nel caso in cui la distanza minima, misurata fra le superfici esterne di cavi di energia e di tubazioni metalliche o fra quelle di eventuali loro manufatti di protezione, è superiore a 0,50 m.
Tale distanza può essere ridotta fino ad un minimo di 0,30 m, quando una delle strutture di incrocio è contenuta in manufatto di protezione non metallico, prolungato per almeno 0,30 m per parte rispetto all'ingombro in pianta dell'altra struttura oppure quando fra le strutture che si incrociano venga interposto un elemento separatore non metallico (per es. lastre di calcestruzzo o di materiale isolante rigido); questo elemento deve poter coprire, oltre alla superficie di sovrapposizione in pianta delle strutture che si incrociano, quella di una striscia di circa 0,30 m di larghezza ed essa perifierica.

Lungo la canalizzazione i tubi vanno collocati generalmente tutti sullo stesso piano di posa.
Se sono previste tubazioni MT e BT sulla stessa trincea si potrà ricorrere eventualmente alla posa "sovrapposta" (max 2 strati) in tal caso sullo strato superiore dovrà essere collocata la canalizzazione BT.

VERIFICA DI CONTINUITA' E ALLINEAMENTO DEI TUBI
Una volta completata la posa dei tubi, prima del loro ricoprimento, si dovrà verificare la continuità e l'allineamento degli stessi.
In particolare al fine di impedire l'ingresso di terra o altro materiale all'interno dei cavidotti si dovrà verificare:
- la giunzione dei tubi (che deve essere realizzata a regola d'arte);
- la rigidità delle estremità dei tubi che non si attestino a pozzetti.

RICOPRIMENTO DEI TUBI (reinterro)
Laddove le amministrazioni competenti non diano particolari prescrizioni in merito alle modalità di ricoprimento della trincea, valgono le seguenti indicazioni:
- la prima parte del reinterro (fino a 0,1 m sopra al tubo collocato più in alto) deve essere eseguita con sabbia o terra vagliata successivamente inondata con acqua in modo da realizzare una buona compattazione;
- la restante parte della trincea (esclusa la pavimentazione) dovrà essere riempita a strati successivi di spessore non superiore a 0,3 m ciascuno ,utilizzando il materiale di risulta dallo scavo (i materiali utilizzati dovranno essere fortemente compressi ed eventualmente inondati fino di evitare successivi cedimenti).

Caratteristiche dei tubi

Norme di riferimento per la costruzione: CEI EN 61386-24 (CEI 23-116)
Il raggio di curvatura minimo dei tubi deve essere di almeno 1,5 m
Materiale: plastico
Tipo: pieghevole e doppia parete (corrugati esternamente e lisci internamente)
Classificazione per quanto riguarda la resistenza all'urto: Normale (N)
Classificazione per quanto riguarda la resistenza a schiacciamento: 450 N o superiore
Diametro nominale (esterno): 125 mm per le tubazioni contenenti linee in BT e 160 mm per cavidotti MT

Distanza tra cavidotti e cavi di telecomunicazione interrati

Nessuna distanza minima è prescritta tra il cavo energia e il cavo di telecomunicazioni: il cavo di energia deve poter essere effato senza necessità di scavo.
Il cavo di telecomunicazioni può essere collocato entro tubazione o posato direttamente nel terreno (in ogni caso non necessita delle cassetta metalliche di protezione).

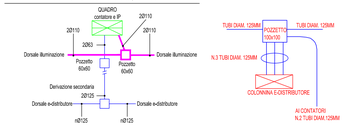
Distanza tra cavidotti e tubazioni del gas metano interrate

Distanza minima da eventuali contatori o tubazioni di gas:
- 0,30 m in presenza di contatori o tubazioni di gas con pressione fino a 0,5 bar;
- 0,50 m in presenza di contatori o tubazioni di gas con pressione oltre a 0,5 bar.

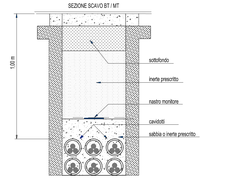
LEGENDA

- POLIFORA MT - Ø 160 mm
- POLIFORA bt - Ø 125 mm
- linea MT esistente
- linea collegamento fa pozzetto su strada a vano contatori
- Cabina Enel: Cabina Enel come da specifica DG2061
- Cameretta 2x1 m come da allegato
- Cameretta 3x1 m come da allegato
- Pozzetto 1x1 m senza fondo
- Pozzetto 0,80x0,80 m interno senza fondo
- Armadietto di sez. come da allegato
- Contatore e quadro illuminazione pubblica o ricarica auto
- Tubazione rete BT per ricarica auto elettiche - derivazione da cabina Enel esistente
- Pozzetti di derivazione reti BT per predisposizione colonnine di ricarica 50 X 50
- Colonnina di ricarica auto elettriche
- Pozzetto di predisposizione colonnina di ricarica auto elettriche
- Pozzetti di derivazione reti BT per predisposizione colonnine di ricarica

PARTICOLARE ALLACCIO QUADRO IP



SEZIONE SCAVO BT / MT



LEGENDA ARCHITETTONICO

- Perimetro area oggetto di AdP in variante
- Perimetro opere residenziali pubbliche
- Pavimentazione carrabile in masselli autobloccanti drenanti a nido d'ape (viabilità interna parcheggio pubblico e stalli moto)
- Pavimentazione carrabile in grigliato inerbito (stalli auto)
- Pavimentazione carrabile in grigliato pieno - porzione "salvataccio" (stalli auto)
- Pavimentazione carrabile in masselli autobloccanti drenanti (stalli auto disabili)
- Pavimentazione in masselli autobloccanti intrinsecamente drenanti (marciapiedi, pista ciclopedonale, stalli sosta bici)
- Pavimentazione carrabile in asfalto (viabilità ordinaria)
- Pavimentazione antitrauma in gomma colata (aree gioco/sport)
- Pavimentazione in terra stabilizzata (percorsi ciclopedonali e aree sosta parco)
- Area verde a permeabilità profonda (parco, aiuole)
- (B) Area per stalli biciclette
- (B-e) Area per ricarica biciclette elettriche
- (M) Area per stalli motocili

COMUNE DI SASSO MARCONI

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza — Next Generation EU — Repubblica Italiana — Unione Europea

AREA "EX ALFA WASSERMANN"
COMUNE DI SASSO MARCONI, FRAZIONE DI BORGONUOVO

PNRR - MISSIONE M5C2-COMPONENTE C2-INVESTIMENTO 2.3
PROGETTO PINQUA QUALITA' DELL'ABITARE
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU
RUP: ING. ANDREA NEGRONI ASSESSORE: GIANLUCA ROSSI
CUP B99J20002220001

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEGLI IMMOBILI E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE AMMESSI AL FINANZIAMENTO

PROPONENTE:
COMUNE DI SASSO MARCONI
P.ZZA DEI MARTIRI DELLA LIBERAZIONE N.6
40037 SASSO MARCONI (BO)

TECNICO RESPONSABILE:
Ing. Alessandro Nanetti
Dott. Alessandro Michelini
Ing. Francesco Faraone

GRUPPO DI LAVORO:

DRU PROFESSIONI NUMERICHE e STAMPA — ARUP — MEP studio — Progettazione impiantistica ed energetica — Galileo Ingegneria

PROTOCOLLI E VISTI:

TITOLO ELABORATO: OOUU RETI - Planimetria della rete elettrica e posizionamento cabine

CODICI:	CODICE COMMESSA	TIPOLOGIA PROGETTO	TEMA	TIPO ELABORATO	REVISIONE CORRENTE	SCALA
RIFERIMENTI ELABORATO: OOUU-15	CIG: 9568925EB3	PRELIMINARE	OOUU - RR	EG	01	1:500

file: ...\01\Tavola_OOUU-15_RR_EG_01_A4.DWG.dwg

	DATA	NOTE DI REVISIONE	REDATTO	APPROVATO
EMISSIONE	OTTOBRE 2022	EMISSIONE	F. Di Bartolo	L. Nanni
1	DICEMBRE 2022	EMISSIONE	F. Di Bartolo	L. Nanni
2				
3				